

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA

CROCE BIANCA O.D.V.

Via CampoSenago, 2 06034 FOLIGNO (PG)

Bilancio sociale anno 2022

Saluto del Presidente

Carissimi Soci,

vorrei che la presentazione del bilancio sociale fosse la giusta occasione per interrogarsi su ciò che è stato fatto, comprendere adeguatamente il presente e programmare con maggiore lucidità il futuro.

Ogni anno, attraverso il bilancio, proviamo a raccontare le sfide affrontate nell'anno che ci lasciamo alle spalle e a guardare al nuovo con rinnovamento, volti a creare, in maniera sempre più performante, le condizioni necessarie affinché la nostra Associazione possa continuare a perseguire l'interesse ed il benessere della comunità.

Questo bilancio non vuole essere una conclusione dell'anno appena trascorso ma un indicazione precisa e stilata con impegno che circumnaviga con cognizione attraverso gli obiettivi, le attività, la missione e le strategie che la nostra Associazione è volta a riconfermare e a migliorare.

Auguro a tutti voi una buona lettura.

Il
Presidente

Stella

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

- Fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle qualità;
- Fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
- Analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- Dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
- Diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- Essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, che di seguito chiameremo stakeholders, sia nel rispetto della dignità che dei diritti umani con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- Vantaggio per i soci e gli stakeholders;
- Rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- Utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-

ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci dell'Associazione Croce Bianca Foligno

Sito internet dell'Associazione www.crocebiancafoligno.it

Sito internet dell'Anpas Regionale www.anpasumbria.org

Sito internet dell'Anpas Nazionale www.anpas.org

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 " Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 186 del 9 Agosto 2019. Tale linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- Completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- Rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders;
- Trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- Neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- Competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- Comparabilità: vanno inserite, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- Chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche ai lettori privi di specifica competenza tecnica;

- Veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- Attendibilità: bisogna evitare sovrastime, sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- Autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia ed indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

- Il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la governance);
- La rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholders) e con un sistema di indicatori per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale ed ambientale;
- I risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
- Le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

IL PROFILO DELL'ENTE

Identità

La nostra associazione opera prevalentemente nel settore del trasporto sanitario in emergenza/urgenza.

In ossequio alle disposizioni vigenti l'associazione risulta iscritta al registro regionale del volontariato della regione Umbria al n. 805. L'Associazione ha completato l'inserimento della richiesta di iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) previsto dall'art.11 del C.t.s. sul portale dedicato della

Regione Umbria.

Il contatto web di riferimento dell'ente è il seguente: www.crocebiancafoligno.it

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'ente.

La storia

L'Associazione pubblica assistenza Croce Bianca di Foligno nasce il 27 Dicembre 1906. La città contava circa 30.000 abitanti compresa la periferia. In quegli anni stava iniziando l'espansione al di fuori delle mura, con la Stazione Ferroviaria, la Caserma e gli insediamenti industriali. Questo fenomeno seppur fonte di sviluppo e benessere, portava con sé il conseguente e fisiologico aumento di pericoli, infortuni e malattie che andavano a complicare una situazione sanitaria già niente affatto rosea. L'iniziativa, promossa dalla Società Pro-Foligno, rispose quindi all'esigenza impellente di poter disciplinare trasporti e soccorsi, rendendoli sempre più tempestivi, organizzati e professionali.

Gli scopi, dichiarati dallo stesso statuto dell'Associazione, erano appunto quelli di "trasportare malati e feriti all'ospedale e al loro domicilio somministrando loro le prime più urgenti cure", prestando opera di soccorso" in qualsiasi caso di pubblica calamità o di privato infortunio", cooperando così con "ogni forma di beneficenza e di assistenza pubblica" a migliorare e a tutelare la sanità, l'igiene e "l'educazione fisica e morale dei cittadini".

La nuova pubblica assistenza divenne, da subito, punto di riferimento imprescindibile: nel primo anno di attività vennero effettuati 15 trasporti di feriti e 41 trasporti di malati che salirono ad un totale di 150 interventi già nell'anno successivo. Da allora e, malgrado le tragiche vicende che hanno segnato lo scorso secolo, la Croce Bianca non ha mai cessato di esercitare il suo prezioso compito. Continuo ed ininterrotto negli anni è stato il lavoro di reperimento finanziario, la formazione del personale e l'acquisizione di ambulanze, attrezzature e materiali. Fondamentale ed instancabile il lavoro dei tanti Presidenti e Consiglieri che si sono succeduti, insieme con soci, volontari e benefattori e che hanno permesso il compiersi di un vero e proprio miracolo.

Le prime barelle lettiga trainate a mano o da cavalli si sono nel tempo trasformate in mezzi sempre più attrezzati e funzionali al soccorso. Andata in pensione la prima

autoambulanza, arrivata nel 1933, e dopo la difficile parentesi bellica, anche per la Croce Bianca arriva il momento della rinascita e della riorganizzazione. Si punta sulla qualità. Sarà questo d'ora in poi l'elemento caratterizzante della pubblica assistenza: una maturazione del concetto di soccorso. Il primo veicolo della nuova fase è una Citroen destinata a passare alla storia come la "Foligno 1". Seguono altre ambulanze, viene allestito il primo centro mobile di rianimazione, la "Foligno 5" e le ambulanze vengono numerate progressivamente per non perdere la memoria di ognuna. Nel 1971 viene stipulata una convenzione con l'Unità Sanitaria Locale per la gestione dell'emergenza sanitaria. Nel 1988 il servizio viene ulteriormente qualificato con la presenza di un medico (volontario o professionista) a bordo 24 ore su 24 sino all'istituzione del 118. Da questa data il personale sanitario a bordo sarà costituito da personale dell'ASL

SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

La residenza sociale, originariamente negli antichi locali del palazzo delle scuole di Corso Cavour, venne trasferita nel 1922 a Largo Federico Frezzi dove resterà fino al 1935, quando, su terreno donato dal Comune, viene realizzata ex novo una sede in via Cesare Battisti più adatta alle esigenze del tempo. Solo negli anni novanta, visto l'elevato numero dei mezzi di soccorso ed i numerosi servizi svolti, la Croce Bianca approderà nella sede attuale, in Via Campo Senago n. 2, un casolare nell'immediata periferia di Foligno a due passi dallo svincolo della statale, in posizione strategica rispetto al nuovo Ospedale San Giovanni Battista, al Polo regionale della Protezione Civile e alla sede dei Vigili del Fuoco. Nasce così un piccolo polo dell'emergenza, con spazio sufficiente anche per garantire l'atterraggio di un elicottero, con la capacità di fronteggiare sia le situazioni di necessità - come perfettamente dimostrato durante il terremoto del 1997 - che l'attività "ordinaria" di assistenza.

Grazie alla concessione di un contributo europeo in conto capitale a fondo perduto di € 98.560,00 (progetto gestito dal GAL-Valle Umbra Sud) con l'attribuzione di un punteggio di merito pari a 83 punti, a valere sull'intervento "Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2014/2020-GAL-Due Valli: un territorio-Azione 19.2.1.08-Servizi turistici e socio assistenziali e di cura, l'Associazione ha presentato un progetto di adeguamento e miglioramento della sede odierna volto all'allestimento di spazi all'interno dei quali svolgere le attività statutarie nonché aderire a tutte le prescrizioni dettate dalla Regione Umbria in materia di accreditamento.

Nello specifico il contributo è stato utilizzato per:

- La manutenzione degli impianti elettrici (edifici A e B) ivi compresa la sostituzione del generatore di corrente;
- La differente ripartizione interna di alcuni locali e relativo cambio di utilizzo per gli spogliatoi e i relativi bagni (piano terra edificio A);
- L'inserimento dell'impianto anti intrusione;
- Posa in opera di un impianto di depurazione per autolavaggio all'interno di un vano destinato ad autorimessa (edificio A) con cambio di utilizzo del vano creato;
- La manutenzione degli impianti termo sanitari: sostituzione di n.2 caldaie,

sostituzione dei termo convettori (edificio B) e manutenzione straordinaria di n.4 bagni (edificio A e B);

- Acquisto nuova centrale per il telesoccorso.

I lavori sono iniziati nel 2021 e terminati e collaudati entro il 30/11/2022. La sede operativa dell'Associazione è stata accreditata dalla regione con D.D.R.U. n. 9496 del 23/10/2020.

PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA

La Croce Bianca è un ente senza fini di lucro che opera nel campo del soccorso e dell'emergenza. La Croce Bianca rappresenta un avamposto che, anno dopo anno, ha saputo crescere contestualmente al modificarsi delle tecniche e delle tecnologie, rimanendo sempre all'avanguardia e facendo della propria professionalità un fiore all'occhiello nel sistema socio assistenziale e sanitario della regione. L'Associazione svolge la sua attività prevalentemente in ambito regionale ed esegue trasporti sanitari in ambulanza anche in contesto nazionale ed internazionale. L'erogazione del servizio, destinato ad un comprensorio di oltre 130mila abitanti, è garantita forma continua, regolare e senza interruzioni H24.

Allo scopo di assicurare un decentramento che riduca i tempi di intervento e garantisca lo stesso diritto di rapidità di soccorso alle popolazioni che vivono in zone più disagiate, oltre ad una struttura fissa H24 presso l'Ospedale San Giovanni Battista di Foligno, sono attivate n.4 sedi distaccate nel comune di Nocera Umbra H24, nel comune di Gualdo Cattaneo H24, nella frazione di Colfiorito H12 notturno e nella frazione di Casenove H12 diurno.

Il 2022 è stato in parte caratterizzato da lunghi colpi di coda della pandemia, pertanto l'Associazione ha continuato ad essere presente e costante sia a livello sanitario che sociale, provvedendo al: trasporto dei tamponi biologici molecolari ai laboratori di analisi di Spoleto e Foligno, trasporto pazienti in regime di 118 affetti da Covid 19, trasporto pazienti in regime di Taxi Sanitario affetti da Covid 19, continuità di attivazione di n.1 ambulanza di tipo A per i trasferimenti urgenti H24 per il territorio di Foligno e Spoleto da gennaio a marzo per l'intero mese, da aprile a dicembre per n.15 giorni mensili in alternanza con altra Associazione del territorio.

Nel 2022 sono stati effettuati complessivamente 564.186 km così suddivisi:

- Emergenza sanitaria nelle postazioni di Foligno, Casenove, Ponte di Ferro, Nocera Umbra, Colfiorito 173.424 km;
- Taxi Sanitari Territoriali 97.185 km;

- Taxi Sanitari Ospedalieri 121.296 km;
- Trasporto pazienti dializzati 84.141 km;
- Trasporti privati 15.287 km;
- Assistenza gare sportive 4.794 km;
- Ambulanza aggiuntiva 28.605 km;
- Trasporto materiale biologico 14.261 km;
- Trasporto tamponi 21.443 km;
- Trasporto vaccini 3.750 km.

MEZZI

L'Associazione dispone di 27 mezzi.

Tutte le ambulanze di tipo A sono in possesso dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 2 comma 4, lettera c) del Regolamento Regionale n. 3 del 23/06/2017 e s.m.i. – ambulanza soccorso avanzato – con attestazione rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'Accertamento dei Requisiti dei Vettori del Trasporto Sanitario e prevalentemente sanitario (D. C. S. N. 737 del 24.12.2019). Allegato (A)

RISORSE UMANE

I dipendenti, coadiuvati da un nutrito gruppo di volontari, costituiti da Autisti Soccorritori, Soccorritori ed Infermieri, sono in grado di assicurare un'assistenza sanitaria di alta qualità e in piena sicurezza per ogni tipo di patologia, grazie anche all'ausilio di presidi e apparecchiature presenti all'interno dei mezzi utilizzati.

Tutti i dipendenti che effettuano i servizi in urgenza – emergenza, sono costantemente formati per garantire assistenza specifica; inoltre, con cadenza periodica, tutti i dipendenti vengono sottoposti a controlli sanitari specifici, grazie alla presenza di un Medico Competente individuato dall'Associazione.

I volontari che hanno effettuato gli affiancamenti di rito con esito positivo possono effettuare servizi in emergenza – urgenza in misura non superiore a 2.000 ore annue per ciascuna postazione.

DIPENDENTI

Al 31/12/2022 risulta il seguente personale:

31 dipendenti di cui 25 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato con le seguenti mansioni:

1 coordinatore
1 vice coordinatore
1 segretaria
1 addetto al centralino
2 centraliniste con mansioni di segreteria
21 autisti soccorritori

COLLABORAZIONI

Anche per il 2022 è stata instaurata una collaborazione per svolgere la funzione del Responsabile Amministrativo.

VOLONTARI

Al 31/12/2022 i volontari sono un totale di 320, dal verbale del Consiglio Direttivo 7/2023.

SOCI

Al 31/12/2022 risultano attivi 213 soci di cui 59 onorari e 154 ordinari, come risulta dal verbale del Consiglio Direttivo n.7/2023. Nel 2022 sono stati ammessi 123 nuovi soci (fra soci militi volontari e soci ordinari).

TELESOCORSO

Il servizio di Telesoccorso è rivolto a persone anziane sole e/o disabili per monitorarne lo stato di salute e le loro necessità ma anche alle Aziende, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori.

Si tratta di un sistema di allertamento sicuro e veloce per segnalare eventuali richieste di soccorso; si avvale del nuovo sistema TRAKER che, oltre ad inviare richieste di aiuto, è in grado di segnalare, tramite GPS, la posizione dell'utente.

Tutti gli utenti hanno la possibilità di attivare il telesoccorso per le emergenze, e vengono contattati regolarmente da personale dell'Associazione che ne verifica stato e necessità.

Nel 2022 L'Associazione ha continuato ad assistere gratuitamente n.16 utenti altamente bisognosi, nonostante il mancato finanziamento, dal 2017, da parte della Asl per il progetto "Anchise".

PRESIDI E FORNITURA CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO

La Croce Bianca fornisce a privati ed aziende Casette e Pacchetti di pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 81/2008, garantendo un controllo semestrale con reintegro dei presidi mancanti e sostituzione dei presidi scaduti.

FORMAZIONE

Il Centro di formazione è oggi uno dei punti cardine delle attività associative ed è in grado di fornire i seguenti corsi: corsi BLS-D (Basic life support defibrillation) riconosciuti dalla società scientifica IRC (Italian resuscitation council) con rilascio di certificazione valida in tutti i paesi europei, corsi PBLSD (Pediatric basic life support defibrillation) con rilascio di certificazione valida in tutti i paesi europei, corsi per disostruzione vie aeree per lattanti, bambini ed adulti, corsi di primo soccorso realizzati ai sensi del D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 sulla sicurezza sul lavoro con rilascio di certificazione valida su tutto il territorio nazionale.

Nell'ottica di un continuo e costante miglioramento delle prestazioni fornite, grande attenzione è riservata alla formazione del personale. L'Associazione è dotata di un servizio di formazione interna con processi di didattica continua che migliorano le conoscenze professionali dei dipendenti e dei volontari. A questo si aggiunge poi l'erogazione di corsi anche a soggetti esterni all'Associazione, siano essi medici, infermieri, operatori sanitari o laici.

Il personale docente è composto da medici, infermieri, autisti, soccorritori e volontari: tutti operanti nel sistema emergenza/urgenza con comprovata esperienza nel settore e con certificazioni rilasciate dall'IRC: ente accreditato in tutta la comunità europea.

Abbiamo formato il personale di molteplici imprese fra cui: NCM, Il Pianeta delle idee, Asd Volley 86, ASD Bastia Volley, ASD Trevi Volley. Abbiamo formato studenti e docente scolastico dei seguenti istituti: Istituto B.Bonfigli di Corciano, Liceo Scientifico G. Marconi di Foligno, Istituto Comprensivo Bevagna – Cannara, Istituto Comprensivo Foligno 4.

I corsi di BLS-D sia per il personale Sanitario che per il personale Laico vengono effettuati con istruttori IRC, i contenuti scientifici e le materie trattate sono garantiti da IRC ed al termine dei corsi viene rilasciato l'attestato BLS-D/Esecutore IRC (con validità biennale). Prima della scadenza biennale della certificazione BLS-D si effettuano corsi di retraining.

I nominativi degli Esecutori BLS-D-a (laici), come da legge regionale, vengono trasmessi alla Centrale Unica Regionale 118.

FORMAZIONE INTERNA FINANZIATA DA FONDO FOR.TE

La Croce Bianca nell'anno 2019 ha partecipato all'avviso n.4/19 bandito dal fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario denominato FOR.TE (formazione terziario).

Il fondo FOR.TE è alimentato dalle risorse che affluiscono annualmente dai versamenti delle aziende ed associazioni fra cui la Croce Bianca. I finanziamenti concessi da FOR.TE sono finalizzati alla realizzazione di piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali che coinvolgono una pluralità di aziende per il sostegno della formazione del settore socio sanitario.

I piani formativi sono finalizzati al consolidamento, all'aggiornamento ed allo sviluppo delle competenze dei lavoratori occupati nelle imprese ed associazioni aderenti a FOR.TE, per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità nonché alla crescita delle capacità delle imprese.

Il piano formativo presentato dalla Croce Bianca conta un totale di ore 172 complessive.

(ALLEGARE DOCUMENTAZIONE INVIATA DA RAYE')

COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia – Ufficio UEPE di Perugia e di Spoleto per inserimento di persone per l'effettuazione di Lavori di Pubblica Utilità presso la sede dell'Associazione. Il lavoro di pubblica utilità consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso le associazioni del territorio. Il lavoro di pubblica utilità è configurato come una modalità di riparazione del reato. Nell'anno 2022 l'Associazione si è resa disponibile ad ospitare n°4 persone per svolgere lavori di pulizia nei locali e all'interno delle ambulanze.

TIROCINI E STAGE

Tirocinio per operatori socio sanitari.

L'Associazione ogni anno ospita nella propria sede operatori per effettuare tirocini socio sanitari. Nel 2022 l'Associazione ha ospitato oltre n.30 tirocinanti.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel mese di Marzo 2022 si è concluso positivamente il progetto "alternanza scuola-lavoro" che ha permesso ad uno studente dell'Istituto Professionale per L'Industria e L'Artigianato "E.Orfini" di Foligno di svolgere un periodo di stage lavorativo secondo l'orientamento del proprio piano di studi (scienze umane-socio sanitario).

PROGETTI NAZIONALI DI SERVIZIO CIVILE

Ogni anno, sul sito del dipartimento della gioventù e del servizio civile vengono pubblicati i progetti nazionali per l'avvio al servizio civile di giovani volontari. Tali

progetti costituiscono spesso l'unica occasione di crescita personale e l'unica opportunità di educazione alla cittadinanza attiva ed un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed educativo.

I giovani che scelgono di impegnarsi per dodici mesi nel servizio scelgono di intraprendere un'esperienza che accresce il proprio bagaglio di conoscenze, spendibili nel corso della vita lavorativa.

Nell'anno 2022 l'Associazione ha partecipato al progetto: "GIMO in Umbria - Giovani Motivati" dal 25/05/2022, ospitando cinque giovani volontari, che hanno operato in molteplici attività con forte spirito di appartenenza.

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

A seguito dell'effettuazione dei primi due corsi base di Protezione Civile, l'Associazione ha costituito vari nuclei di nuovi volontari, che sono stati integrati nei seguenti progetti:

- Marcia della Pace Assisi Foligno 24/04/22;
- Corso RFI attività formativa in ambito ferroviario 03/08/2022;
- II Edizione montaggio tende Foligno Agosto-Settembre 2022;
- Ripristino tende terremoto 2016 Settembre-Ottobre-Novembre 2022.
- Partecipazione alla consulta comunale in ambito della rappresentazione "Giostra della Quintana";
- Dodicesima edizione della campagna "Io non rischio" dedicata alla sensibilizzazione dei cittadini sui rischi che interessano il territorio e sulle buone pratiche da adottare in caso di alluvione, maremoto e terremoto 16/10/2022.

ATTIVITÀ FILANTROPICHE

Fin dalla sua costituzione la Croce Bianca persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale, impegnandosi costantemente nella promozione del valore della solidarietà quale valore fondamentale della persona, della famiglia e della società. In quest'ottica l'Associazione promuove e partecipa ad eventi ed iniziative volte al reperimento di fondi quale aiuto per i più bisognosi o per le persone in situazioni di emergenza.

PROGETTO PERSONALIZZATO CON FINALITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVE "SMART"

In collaborazione con USL Umbria 2 – Settore Sociale la Croce Bianca ha aderito al progetto per la realizzazione di percorsi personalizzati in ambiente di lavoro previsti dalla D.G.R. N° 21/2005, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. 202/2019 accogliendo una giovane adulta con disabilità.

Tale percorso, già precedentemente intrapreso negli scorsi anni , ha portato ad un miglioramento di capacità relazionali ed operative che hanno ancora margini di crescita per quanto riguarda alcune capacità anche organizzative, che possono essere utili alla sua vita quotidiana.

Il progetto ha valenza puramente terapeutico-riabilitativa e non si connota come tirocinio finalizzato all'acquisizione di competenze .

Allo scopo è stata firmata la convenzione prot.0271523/2021 nella quale si determina l'inizio dell'attività dal 01/01/2022 al 31/12/2022 e la definizione dei programmi, comportamenti, obblighi e compiti della persona ospitata e dei tutors individuati.

ASSISTENZA EVENTI

L'Assistenza sanitaria durante gli eventi cittadini e regionali: manifestazioni sportive, culturali, sociali ed enogastronomiche, è garantita dall'esperienza e dall'alta professionalità messa in campo dal personale della Croce Bianca, considerata anche l'esperienza costante acquisita all'interno del Sistema 118, e viene effettuata con ambulanze di tipo A (altamente medicalizzate e predisposte per le emergenze) e B.

Eventi Eseguiti nel 2022:

- Partite del Cannara Calcio SS 2021/2022;
- Partite del Foligno Calcio 2021/2022;
- Partite del Benevento Calcio 2022;
- Fiera di San Feliciano città di Foligno 25-26/01/2022;
- Corsa campestre Cetronella Norcia 17/03/2022;
- Atletica Winner, 23/01/2022;
- Corsa campestre città di Trevi 06/04/2022;
- Gara tiro con l'arco ASD Sagittarius Ridentes Spello 11/12/2022;
- Gran fondo delle sorgenti Nocera Umbra 08/05/2022;
- "Memorial Valter Baldaccini" Cannara 20-21-22/05/2022;
- "Week Hand" Palazzo Trinci Foligno 03-04/12/2022;
- Motocavalcata delle sorgenti Nocera Umbra 15/05/2022;
- Selezioni territoriali di calcio a 5 femminile "Etrusco Sabina";
- Festa della ginnastica Foligno 27/05/2022;
- Evento Castello di S.Eraclio 01/06/2022;
- Torneo di calcio Fulginium 03-04-05/06/2022;

- Passeggiata organizzata da ASD Torre di Montefalco 05/06/2022;
- Musical “Forza venite gente” Palasport di Foligno 26/11/2022;
- Torneo mini basket Spello 27/11/2022;
- Carnevale di S.Eraclio 25-25/06/2022;
- Concerto “Bostridge e Hewitt” Villa Fabri Trevi 04/07/2022;
- Sagra della frittella Pozzo di Gualdo Cattaneo dal 08 al 17/07/2022;
- Motoraduno città di Nocera Umbra 24/07/2022;
- Evento podistico Monte Aguzzo Casale di Foligno 29/07/2022;
- S. Terenziano in festa dal 31/07 al 07/08/2022;
- Torneo di calcio scuole di Foligno 08/06/2022;
- Campionato nazionale di karate Palapaternesi Foligno 11-12/06/2022;
- “La rampicorno” evento ciclistico Verchiano 19/06/2022;
- “Porchettiamo” S.Terenziano 17-18-19/06/2022;
- “Strafoligno Run” 24/06/2022;
- Corsa campestre c/o parco Prato Smeraldo 25/11/2022.

Nel mese di dicembre 2022 in collaborazione con la Caritas diocesana di Foligno abbiamo offerto la nostra presenza durante la seguente manifestazione: “Babbo Natale e il Treno della Solidarietà” del 18/12/2022.

Abbiamo inoltre concesso ad uso gratuito l’utilizzo dei nostri locali all’Associazione “Persefone”.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE

La “governance” riguarda le modalità e i processi da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e consolidare la buona reputazione dell’Associazione presso gli stakeholder, in un’ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un’adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell’impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l’organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

STRUTTURA DI GOVERNO

Sono organi dell’Associazione:

L’Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Il Revisore Legale;

Il Collegio dei Probiviri.

L'Ente fin dalla sua costituzione è gestito da un organo di amministrazione, ovvero un Consiglio direttivo, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da 11 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'ente in quanto il consiglio direttivo nel corso del 2022 si è riunito 11 volte, mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte, una delle quali ad ottobre, in occasione delle elezioni per il rinnovo dei membri del consiglio direttivo e il collegio dei probiviri.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts. Di seguito la composizione del consiglio direttivo:

- Presidente e responsabile del personale Salvatore Stella;
- Vice Presidente Marco Vinicio Galli;
- Responsabile della formazione Massimo Segatori;
- Responsabile Volontariato Ivo Canfarini;
- Responsabile Patrimonio/Tesoriere Giorgio Nicolici;
- Responsabile parco mezzi Massimo Bartolini;
- Responsabile dei soci e comunicazione Giuseppa Nataletti;
- Segreteria e Raccolta Fondi Iginio Gagliardi;
- Responsabile Protezione Civile Luigi Montenovo.

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Cts, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti nella persona del Dott. Fabio Castellani.

AMBIENTE

Questa Associazione ha rivolto particolare attenzione alle problematiche legate all'ambiente. Ha utilizzato parte del contributo europeo per installare un autolavaggio con depurazione delle acqua reflue per il lavaggio delle ambulanze e degli altri veicoli. Ha modificato il sistema di riscaldamento all'interno del piano terra della palazzina A da energia elettrica a metano. Utilizzo di recipienti a norma per la raccolta differenziata dei rifiuti sanitari. L'Associazione ha richiesto all'Arpa di Perugia un intervento volto a misurare le emissioni elettromagnetiche del palo installato nel cortile dell'Associazione su cui insiste la stazione radio di terra destinata al collegamento radio dei terminali mobili con la rete del servizio di telefonia mobile cellulare. Le misure effettuate dall'Arpa nell'area oggetto dell'indagine hanno dimostrato che sono rispettati i valori di attenzione definiti dalla normativa vigente in materia di elettroemissioni.

MISSION E VALORI

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano un posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle istituzionali perseguite:

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali.

L'approccio globale verso la cura si traduce in interventi complessi ed integrati che agiscono sui diversi ambiti sociali: occasioni di socializzazione – educazione civica – salute e benessere psicofisico – globalizzazione e cittadinanza..

• Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

• Ambito territoriale

Il nostro ente opera in tutto il territorio italiano e in tutti i paesi europei ed in

particolare modo nel territorio della Valle Umbra Sud, nel cui ambito si realizzano le convenzioni con la ASL 2.

C) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

• Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi di caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale, l'internalizzazione. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona di diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo. Ogni cittadino è unico ed unici sono i bisogni e gli interessi da soddisfare.

• Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione ed il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni alla promozione e diffusione di

cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	Favorire un maggiore coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	Aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo di controllo	Maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	Riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	Responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	Favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	Aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione e gestione dei servizi	Aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	Mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	Stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	Creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	Incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	Aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	Verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	Mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati

Pianificazione economica - finanziaria	Contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	Fiducia da parte degli Enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante sui bandi e progetti aventi a oggetto concessione contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	Sottoscrizione di nuove quote sociali	Aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	Tirocini formativi	Mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Valori e Principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- L'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi ed una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente;
- L'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- Qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'unità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- Favorire e sviluppare relazioni fra soggetti con esperienza e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità dei bambini, la partecipazione delle famiglie nel processo di istruzione, la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazie ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di generare utile, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne di peso.

PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è dimensionata su due macrostrutture principali interangenti fra loro.

- Struttura di direzione amministrativa e gestionale, preposta alla conduzione degli obblighi normativi e alla realizzazione degli obiettivi della politica aziendale, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti con i quali intrattieni rapporti autorizzativi e di convenzionamento (Ufficio Scolastico Regionale, Regione Umbria e Comune di Foligno);
- Struttura operativa esecutiva, preposta alla organizzazione, al coordinamento ed alla realizzazione dei servizi.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro il quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico.

La direzione amministrativa e gestionale è affidata al legale rappresentante che, in veste di direttore aziendale, ha anche la responsabilità dello sviluppo e delle strategie d'impresa. La struttura operativa è affidata al coordinamento e supervisione della Responsabile Operativa nonché responsabile dei servizi educativi alla quale è affidato anche il ruolo di Coordinamento scolastico.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie

perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

Adozione di modelli pedagogici e didattici evolutivi in grado di offrire una valida ed unica alternativa al panorama di servizi offerti dalla concorrenza pubblica e privata.

Portatori di interessi

I portatori di interessi – i c.d. ‘stakeholder’ – sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell’attività dell’organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell’impresa sociale, quale che sia l’interesse funzionale corrispondente che l’impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interessi interni

Portatori di interessi interni	Tipologia di relazione
Assemblea di soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interessi esterni

Portatori di interessi esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali

Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita della finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità e l'affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita della finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti.

Nel corso dell'anno 2021 i soci volontari hanno percepito i rimborsi spese nelle modalità stabilite dall'art. 17 comma 3 D. Lgs. 117/2017: ai volontari sono state rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti stabiliti dall'Associazione con verbale n. 13 del 3 Agosto 2017, la cui decisione viene riportata come segue:

- Viene fissato in € 15,00 il limite massimo giornaliero del rimborso spese per vitto
- Viene confermato che il limite massimo mensile da corrispondere ad ogni volontario per il rimborso spese chilometrico e per il rimborso spese vitto è pari e non superiore a 415,00 €.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

Il CCNL applicato dall'Ente è firmato da OO.SS. comparativamente più

rappresentative sul piano nazionale così come definite dall'art. 51 D. Lgs. N. 81/2015. In merito al rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 si certifica che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti è inferiore al rapporto 1 a 8.

Fruitori dei servizi

I servizi resi dall'Associazione , intesi quali servizi di trasporto sanitario sono stati fruiti da un numero complessivo di circa famiglie nel corso dell'anno.

Reti territoriali

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Informativa tempi di pagamento tra impresa ex art. 22 D.L. 34/2019 (“Decreto crescita”)

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2022 (recante “Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 (“Decreto crescita”): I tempi medi di pagamento dei fornitori nel corso del 2020 sono stati di giorni data fattura.

Bilancio Sociale al 31/12/2022

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impegni finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento delle gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/assets ratio**

Equity ratio/assets ratio

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,67. ? Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una minore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda.

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto ed il totale impieghi, indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 37,31% ?. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un maggior ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività.

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è superiore al 33% ?, si evidenzia una adeguata capitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto. Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 1,68. ? Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Bilancio Sociale al 31/12/2022

INDICI DI LIQUIDITÀ'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi – fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibri flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **Indice di liquidità primaria**
- **Indice di liquidità generale**

Liquidità primaria

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,84. ? Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti. In sintesi si evidenzia un ottimo equilibrio finanziario.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a 0,84 ?. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo, poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

Bilancio Sociale al 31/12/2022

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- Il capitale circolante netto;
- Il margine di tesoreria;
- Il margine di struttura.

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a ????. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di valore ??

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a ??? Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021 è uguale a ?????? . Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Altre informazioni di carattere generale

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione si avvale dell'attività di raccolta fondi; per questo motivo vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e la destinazione delle stesse.

Abbiamo organizzato le seguenti raccolte fondi:

- Spettacolo di beneficenza di Walter Romagnoli - Ricavato netto € 170,00;
- Torneo di Burraco solidale € 552,50.

Contributi pubblici e privati:

- contributi comune di Gualdo Cattaneo € 28.100,00,
- contributo comune di Foligno € 1.556,92;
- formazione regione protezione civile € 332,61;
- protezione civile spese di funzionamento € 809,27;
- protezione civile marcia della pace € 180,00;
- contributo 5 x mille € 3.405,83;
- contributo anpas beni strumentali 2019-2020 € 32.933,38;
- Raccolta fondi privati:
- Contributi servizi privati € 937,00;
- Offerte Funebri € 270,00;
- Centro sociale Gruppo Martani € 50,00;
- Motoclub Nocera Umbra € 160,00;
- Circolo Aspi Pozzo € 800,00;
- Acri Sollievo € 50,49;
- ASD educare con il movimento € 100,00.

Il ricavato di tali raccolte fondi è stato utilizzato per la manutenzione delle attrezzature e strumentazioni del vano delle ambulanze.

L'Associazione ha partecipato alla raccolta fondi attivata da Anpas "Emergenza umanitaria Ucraina", donando un contributo di € 300,00 come da verbale 03/2022.

Ha inoltre effettuato un erogazione liberale di € 500,00 a favore di "Caritas Diocesana di Foligno", come da delibera del 01/2022.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è

articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi del 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Rischi operativi

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine della nostra società possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fondi di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi,

capaci di rispondere ai nuovi bisogni della persone e della società attuale.
In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tessere di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendono rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; Ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti ed i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché le fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui

operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.